

Giornata mondiale del ricordo delle vittime della strada... Diamo valore alla vita

 [Inserito Da Aguis](#) · 12 Novembre 2013



Comunicato Stampa

17 novembre 2013 - Castellana Grotte .In occasione della Giornata Mondiale del ricordo delle Vittime della Strada indetta dall'ONU per la terza Domenica di Novembre di ogni anno, l'Ass.ne A.G.U.V.S ROBERTO BELVISO Onlus, con il Patrocinio del Comune di Castellana Grotte e il Coordinamento Nazionale A.G.U.V.S. di Lecce, ricorderemo tutte le vittime della strada, domenica 17 novembre 2013 dalle ore 18,00 in Piazza Garibaldi a Castellana Grotte, per continuità alla campagna di sensibilizzazione dal nome, "DIAMO VALORE ALLA VITA". Sarà allestito un apposito spazio dedicato alle vittime della strada, con le loro foto con gli articoli delle tragiche circostanze in cui hanno perso la vita. Sarà distribuito materiale informativo e proietteremo alcuni spot inerenti alla sicurezza stradale realizzate dal regista Lucio Giordano. Saremo affiancati da forze dell'ordine, Vigili del Fuoco, Operatori dell'Avpa

Pubblica Assistenza di Castellana Grotte.

Sono invitati a partecipare tutti coloro che sentono la necessità di denunciare la mancanza di sicurezza sulle nostre strade e la quasi totale mancanza di Giustizia per chi commette un reato comunemente vissuto come qualcosa che non dipende da se stessi ma dal caso. Uno strato infinitamente sottile tra la vita e la morte, due fari che squarciano la notte, a tutta velocità piombano sulle vostre vite in un solo secondo, è la fine.... un lenzuolo bianco, una telefonata, copre per sempre i vostri sogni...per questo insieme ricordando le nostre vittime , DIAMO VALORE ALLA VITA !!!

Ufficio stampa A.G.U.V.S, ROBERTO BELVISO Onlus

«Nessuno lo vuole» E l'associazione «Libera» chiede la nuova sede nell'appartamento del boss



**BARI
VECCHIA**
A sinistra via
Tancredi, dove
ci sono alcuni
appartamenti
confiscati.
In piazza
San Pietro una
casa potrebbe
andare a Libera
(foto Luca Turi)



cedura non è stata ancora completata, c'è n'è un altro, in piazza San Pietro, che nessuno vuole. Il bene confiscato ad Antonio Capriati (condannato con sentenza definitiva nel 2008) e finalmente passato nelle disponibilità del Comune di Bari, non è stato finora riutilizzato perché nessuna delle numerose associazioni baresi ha partecipato al bando per la destinazione, pubblicato nel 2009 e conclusosi nel 2010. A farsi avanti è l'associazione antimafia «Libera». «Il valore della confisca - spiega il presidente Alessandro Cobia-ncchi - è nel fatto che vengano abitati. Non basta la parte repressiva del provvedimento di confisca. La cittadinanza deve rendere questi luoghi vivi soprattutto attraverso la loro riassegnazione». «Libera» ha chiesto una nuova sede e ha presentato la sua candidatura per l'immobile in piazza San Pietro. «Non c'è niente di ufficiale - spiega Cobia-ncchi -. Crediamo solo che sia opportuno, al livello simbolico, avere la sede in un immobile confiscato». Il trasferimento al primo piano della palazzina in piazza San Pietro (al secondo c'è un altro bene già riutilizzato dall'Arci), dunque, non è ancora stato ratificato ma sembra ormai certo. Nei mesi scorsi, infatti, si era ipotizzato di destinarlo a fini istituzionali, ma anche il Comune ha scelto di dare importanza al valore simbolico. E l'attività di Libera, da sempre attiva nel sollecitare la società civile nel contrasto alle mafie, corrisponde proprio a questi criteri. Ovviamente nulla è semplice. «Per trasferirsi in un bene confiscato - conclude Cobia-ncchi - occorre essere supportati».

(g. l.)



Cultura Per chi vorrà l'organizzazione garantisce un servizio navetta
12/11/2013

Il gruppo C.O.N. organizza il torneo di Burraco

Il 17 novembre alle ore 16 presso la sede della cantina Torrevento

la redazione

Il gruppo C.O.N. (Condividere Ogni Necessità) nato spontaneamente come risposta Cristiana ai bisogni e ai segni dei tempi, da sempre ispirato al Vangelo, si propone di offrire un servizio gratuito secondo le proprie possibilità, capacità e tempo disponibile ai fratelli che vivono qualsiasi tipo di emarginazione.

A tal proposito, il gruppo invita soci ed amici a trascorrere insieme una serata autunnale finalizzata alla raccolta fondi e soprattutto a conoscersi, condividere, giocare, divertirsi, e... gettare nuovi ponti.

L'appuntamento è pre il prossimo 17 novembre 2013, alle ore 16 con il torneo di burraco.

Info: 3298262314/
3201781460/3470542162



la locandina

BARI

Al via la raccolta fondi Agebeo per costruire il villaggio per le famiglie dei piccoli malati

È stato presentato ieri dall'associazione Agebeo e Amici di Vincenzo Onlus il progetto del villaggio dell'accoglienza per le famiglie dei bambini malati che sorgerà in una traversa di via Camillo Rosalba, su un terreno confiscato alle mafie. Il presidente dell'associazione, Michele Farina ha presentato l'evento per raccogliere fondi: il musical "Romeo+Giulietta odio/amore", in scena il 15 novembre al Palatour di Bitritto. Info su www.agebeo.it



CITTA' METICCIA

L'interculturalità dei «nostri» film è moribonda

Niente reti e pochi investimenti



VISIONI Una scena tratta da «Il sole dentro» di Paolo Bianchini

di GIANLUIGI DE VITO

C'è un video cliccato da mesi da milioni di utenti: *Dare è la migliore forma di comunicazione*. È lo slogan di uno spot di un'azienda thailandese di telecomunicazioni. È la storia di un bambino che ruba medicinali per la madre malata. Viene sorpreso: un uomo, piccolo commerciante di alimenti, interviene e paga le medicine rubate. Gli regala anche una zuppa di verdure, preparata dalla figlia, in negozio. Trent'anni dopo, l'uomo è colto da maleore. L'ospedale chiede un mucchio di soldi. Il bambino, ora, è il chirurgo dell'ospedale. «Le spese sono state pagate trent'anni fa», recita il biglietto che azzera il costo delle spese. Il messaggio è chiaro: chi dona riceve cento volte tanto.

Basterebbe guardare questa parabola post moderna, tradotta sui nuovi media, per rendersi conto di quanto possa essere strategico l'utilizzo delle «buone immagini». Un'ovvietà. Il linguaggio del buon film apre porte, anticipa convivenze, facilita coesistenze.

Bari lo sa bene. Ha avuto e ha da decenni occasioni per abituarsi e capire nuovi sguardi. *Balafon*, creatura di Koblan Amisshah Bonaventure, è una rassegna di film (dal 15 al 23 novembre) sulla diaspora nera. È l'antidoto più efficace allo stereotipo anti-immigrati. Ha fatto crescere generazioni di studenti. Ha «aggiornato» centinaia di insegnanti impegnati a fare lezioni con le classi mappa-mondo. Ha attraversato da dentro la Puglia dell'immigrazione: i primi arrivi; gli sbarchi; l'emergenza inventata; il transito ignorato; lo sfruttamento del lavoro immigrato; la seconda generazione lasciata senza opportunità; la cultura meticciosa snobbata; il dialogo interreligioso ignorato.

Dopo *Balafon*, il *Levante International film festival*, di Mimmo Mongelli: tre settimane (fino al 6 dicembre) di pellicole indipendenti che danno spazio a registi molto giovani. Tante le opere prime che, sia pure realizzate con budget minimi, osano e sconfondono dai generi classici per sperimentare nuovi linguaggi.

E a gennaio la *Rassegna Internazionale di film per ragazzi*, partorita da Rosa Ferro. Tredici proiezioni, anche in provincia,

dalla metà di gennaio fino a aprile, incastonate dentro l'idea di potere e dovere trovare strumenti educativi oltre una crisi che è crisi economica, ma soprattutto depressione culturale.

Balafon, *Levante film e rassegna per ragazzi*, sono percorsi di nuovi linguaggi che costruiscono dimensioni interculturali: visioni indipendenti e soprattutto sguardi pedagogici. L'impressione che si ricava è che negli ultimi anni l'amministrazione comunale creda sempre meno in queste opportunità, abdicando alla necessità di rinforzare la costruzione di questi percorsi di conoscenza e di interazione. E non tanto perché alla politica culturale della media education destina sempre meno risorse, quanto per il fatto che il Comune scollega operatori culturali e operatori sociali, rendendo impossibile una cornice integrata di più soggetti e attori, dal welfare alla sanità, dal privato sociale all'università, capaci di fare sistema. Una cabina di regia che crei dialogo virtuoso tra più soggetti è sostenibile economicamente, ma soprattutto è strategia efficace per fare educazione e prevenzione.

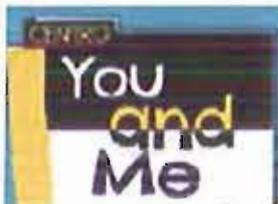
Investire nello spazio virtuale di dialogo interculturale come nei percorsi intermediali che scrivono contenuti altri in un mercato inflazionato, è investire nel lavoro di formazione dei ragazzi. È educare a non subire il mercato, a vedere e riflettere, è educarsi ad altre visioni e modi di cambiare le cose da dentro.

Non è un caso che i ricercatori della *media education* chiedano con forza di ampliare la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo con questo articolo: «Tutti i cittadini hanno il diritto di essere messi in condizione di interpretare i messaggi dominanti che vengono inviati continuamente dalla società nella quale si vive. Di conseguenza, tutti gli Stati hanno il dovere di responsabilizzare il proprio sistema educativo perché questo possa promuovere degli appositi insegnamenti che possano far meglio comprendere le istituzioni che diffondono i messaggi e le loro intenzioni, i linguaggi che sono messi in campo con il supporto dei media e le condizioni di ricezione di questi messaggi per garantire la libertà di pensiero e d'opinione del cittadino». devito@gazzettamezzogiorno.it



Trani, venerdì prossimo l'inaugurazione del centro «You and me». Attività per un massimo di quaranta giovani

Martedì 12 Novembre 2013



Venerdì prossimo, 15 novembre, in via Nigrò 18, si inaugura ufficialmente il centro «You and me» di Trani. Ve ne avevamo dato notizia nei giorni e nei mesi scorsi con riferimento ad alcuni atti vandalici nei pressi dell'ingresso della struttura, ma, soprattutto, richiamando l'origine di questo nuovo punto di riferimento in città.

Il Comune di Trani, infatti è risultato assegnatario delle risorse stanziare dal Ministero dell'interno, per l'attuazione del progetto «Giovani, legalità, cittadinanza e partecipazione», finanziato dal Pon «Sicurezza per lo sviluppo, obiettivo convergenza 2007-2013», che coinvolge quattro regioni del Sud Italia e, in particolare le città di Trani e Lecce per la Puglia, Scafati ed Afragola per la Campania, Agrigento e Catania per la Sicilia, Gioiosa Jonica per la Calabria.

Dallo scorso mese di febbraio, dopo una serie di lavori con il territorio (tavoli di cittadinanza, formazione degli educatori, ristrutturazione dei locali) il percorso si completerà con l'inaugurazione ufficiale di venerdì prossimo.

Il centro ha l'obiettivo di «generare tra i ragazzi interesse alle attività sociali e culturali, al fine di prevenire e recuperare le condizioni di svantaggio socio culturale e, in modo particolare, azioni di bullismo ed aggregazione sociale».

Al centro saranno avviati i seguenti laboratori: teatro; musica; cineforum; spazio tempo libero; discussioni sulla partecipazione, democrazia e tolleranza; centro di ascolto psicopedagogico. Il centro sarà aperto ai ragazzi e ragazze della città, fino ad massimo di 40 partecipanti, in età compresa tra i 14 ed i vent'anni.

All'inaugurazione parteciperanno il sindaco, Gigi Riserbato, l'assessore alle politiche giovanili, Fabrizio Sotero il presidente del consorzio nazionale «Idea in rete», Gianfranco Marocchi, il responsabile del centro «You and me», Marcello Colopi, ed esponenti dell'opera «Don Calabria», di Verona, capofila dei soggetti incaricati della gestione del centro.

IMMIGRAZIONE

SBARCHI E ARRIVI



IL PROBLEMA
Sui sistemi di accoglienza e inclusione dei minori stranieri non accompagnati, ritardi e carenze

Tutela dei minori stranieri soli venti milioni in più ai Comuni

E si pensa al «Cara» per baby: strutture di accoglienza temporanea

● Non siamo all'anno zero. Siamo all'anno uno. Magra consolazione sui sistemi di accoglienza e inclusione dei minori stranieri non accompagnati (msna). Il quadro barese incoraggia, quello foggiano deprime. La Regione lancia. E Roma (leggi: il ministero del Welfare) annuncia una sorta di mini Cara per i baby appena arrivati e senza genitori: si chiameranno Sat, Strutture di accoglienza temporanea.

Va giù dritta la garante regionale dei diritti dei minori, Rosy Paparella. Integrazione. Da numeri freschi: al 30 settembre 2013 in Puglia sono stati segnalati 725 minori stranieri non accompagnati, di cui 264 irreperibili (il 36,4%). Si tratta in prevalenza di maschi, tra i 15 e i 18 anni. Le carenze? Poche azioni di orientamento legale (è strutturata solo in 5 comunità del Barese); scarsa presenza di mediazione culturale (solo 5 comunità in provincia di Bari e una in provincia di Foggia); ritardi, scarse informazioni e in alcuni casi mancato accesso alla procedura per il riconoscimento della protezione internazionale. Non basta. «Le verifiche sull'accoglienza in comunità sono di competenza degli enti locali, in realtà sono poche le amministrazioni che vi provvedono con regolarità. Salvo il Comune di Bari, che ha

previsto una forma di Convenzione vincolante rispetto ai servizi offerti, nelle diverse comunità pugliesi si registrano modelli di accoglienza e di servizi offerti molto differenti», tuona Rosy Paparella. Lo scoglio maggiore è l'accertamento dell'età: molti vengono riconosciuti minori solo dopo il collocamento nel Cara. A Foggia è scandalo: ignorando la disposizione del tribunale per i minori, il Comune si è rifiutato di pagare le rette in comunità per un cospicuo gruppo di minori sottotrattenuti da luglio al Cara di Borgo Mezzanone. Da qui l'appello proposto dalla garante regionale, appello fin a questo momento ignorato dagli assessori al Welfare, Elena Gentile e all'Immigrazione, Guglielmo Minervini: «Si rende necessaria l'istituzione di un organismo regionale interassessoriale e che coinvolga tutti i soggetti responsabili dei diversi passaggi».

Il resto lo aggiunge Rosa Anna De Palo, presidente del Tribunale per i minori del distretto giudiziario di Bari e Foggia. Si sta tentando di costruire un «processo osmotico» tra le istituzioni specie per risolvere lo scoglio dell'accertamento dell'età e «l'assenza concreta - quella fisica, per niente significativa, di qualche funzionario, c'è stata - ha creato la persistenza di questo gravissimo problema».

Senza dimenticare le poche opportunità per le vittime di trauma post migratorio o di violenza sessuale.

Il problema dei problemi resta quello dei fondi che non ci sono e che mandano al collasso i Comuni sui quali ricade l'obbligo di pagare le rette delle comunità dove sono collocati i minori stranieri soli sotto tutela.

Stefania Congia della direzione generale del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, suona ottima musica per gli assessori in bolletta: 20 milioni di euro in più disponibili prima di Natale. E poi nuovo sistema di monitoraggio (Sim), presupposto per arrivare al Sat, al servizio di assistenza temporanea in grado di dare risposte agli sbarchi senza sosta, prima di distribuire i minori in maniera omogenea nelle regioni.

Storce il muso l'assessore comunale al Welfare, Ludovico Abbattechio che per quadrare i conti in rosso ha chiesto a Emiliano (senza avere per ora risposta) un riequilibrio di bilancio.

Bene il sistema diffuso (ma perché quello Anci è stato lasciato senza fondi?). Però, il timore che in nome di un'urgenza si finisca col creare centri che arricchiscono solo chi li gestisce, è forte. I Cara e i Cie insegnano. [g. d. v.]



ENTI LOCALI BAT

Una "carta amica" in aiuto dei nuclei familiari in condizioni di disagio

E' la nuova iniziativa della Provincia di Barletta-Andria-Trani

CRISI ECONOMICA PROVINCIA BAT

REDAZIONE TRANIVIVA
Martedì 12 Novembre 2013

Voucher per nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico. E' l'iniziativa promossa dalla Provincia di Barletta - Andria - Trani, dal titolo "Carta Amica". Proprio in questi giorni è stata pubblicata la manifestazione d'interesse per individuare le attività commerciali del territorio provinciale che vogliono aderire all'iniziativa.

L'azienda, aderendo al progetto "Carta Amica", si impegna ad accettare la Carta che la Provincia rilascerà a nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico residenti nella Provincia, e ad effettuare un ulteriore sconto sul prezzo di listino dei singoli beni. I cittadini dovranno presentare alla cassa la carta ed esibire copia di un documento d'identità in corso di validità, dal quale risulti la residenza nel territorio provinciale. Il voucher potrà essere utilizzato tutti i giorni della settimana, sarà computato su carta elettronica, inibita a prelievo contante e spendibile negli esercizi commerciali convenzionati. Ogni nucleo familiare può essere assegnatario del voucher con una sola istanza, anche se composto da più persone in possesso dei requisiti richiesti.

Gli esercizi commerciali interessati ad aderire al progetto "Carta Amica" potranno formalizzare la propria adesione compilando il modulo scaricabile anche nella sezione "Cultura Sport e Turismo - Politiche Sociali / Notizie dal Settore" del sito Internet della Provincia, all'indirizzo www.provincia.bt.it. Il modulo compilato e firmato dovrà essere inviato all'indirizzo email cartamica@provincia.bt.it, entro e non oltre le ore 12.00 del 22 novembre 2013. Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa saranno inseriti nell'apposita sezione Informativa del portale Istituzionale della Provincia, dedicata al progetto. Per ogni ulteriore chiarimento o informazione relativa alla manifestazione d'interesse è possibile rivolgersi al Settore Politiche Sociali della Provincia di Barletta - Andria - Trani, sito in Via De Gemmis 42/44 a Trani (mail: cartamica@provincia.bt.it).



INIZIATIVA AGEBEO E ROTARACT TERRENO GIÀ CONCESSO DAL COMUNE

Si cercano fondi per il villaggio dell'accoglienza

Per famiglie dei bimbi con tumore. Il 15 uno spettacolo

di LIVIO COSTARELLA

Una delle più belle e intriganti storie d'amore della letteratura di tutti i tempi per un progetto benefico, per la realizzazione di case per l'accoglienza delle famiglie dei bambini colpiti da tumori e leucemie infantili. L'infaticabile Michele Farina, presidente dell'associazione «AGeBEO e Amici di Vincenzo Onlus» (Associazione genitori bambini emato oncologici), ha presentato ieri in conferenza stampa nella Sala Giunta del Comune di Bari, il suo progetto forse più ambizioso, ma al quale sta lavorando con il cuore da diverso tempo: la realizzazione di un Villaggio per l'accoglienza per le famiglie dei bambini costretti a curarsi nei reparti oncologici degli ospedali baresi.

Il plastico del progetto, che mira a realizzare un'ampia area comprendente 3 edifici, 13 appartamenti, 78 posti letto, una struttura ricettiva, 44 posti auto, quasi 4 mila metri quadri di area verde attrezzata (per un costo totale di poco più di 1 milione e 900 mila euro) è stato mostrato ieri in sala Giunta davanti agli occhi ammirati del sindaco di Bari, Michele Emiliano e del capo di Gabinetto Antonella Rinella (i lavori dovrebbero partire a breve): ma oc-

corrono cospicue donazioni per arrivare alla somma necessaria.

Per questo l'AGeBEO e il Rotaract club Bari (con la presidente Valeria Garau), con il patrocinio del Comune e della Provincia di Bari, hanno organizzato la messa in scena del musical *Romeo + Giulietta*, venerdì 15 novembre, alle 20,30, al Palatour di Bitritto (il ricavato sarà devoluto in beneficenza per la realizzazione del progetto). «Lo scopo primario dell'associazione - ha spiegato Michele Farina - è aiutare psicologicamente e concretamente nei bisogni quotidiani i piccoli malati e le loro famiglie, per affiancarli nel modo più dolce possibile nell'impegnativo iter della malattia nella prospettiva della guarigione. Primo intento, tra i nostri obiettivi, è quello di preservare l'unione delle famiglie, evitando la disgregazione dei nuclei familiari, purtroppo pericolosamente ricorrente nel contesto di una malattia invasiva anche sotto il profilo emotivo, contribuendo per contro a rafforzarne i legami».

Il terreno su cui sorgerà il Villaggio dell'accoglienza è stato confiscato alla mafia e concesso ad AGeBEO dal Comune di Bari lo scorso 8 maggio: è in via Camillo Rosalba I traversa, alle spalle di Villa Costantino.

Quanto al musical *Romeo +*



Giulietta (biglietti acquistabili dal circuito www.bookingshow.com, info: 090.553.88.97), è realizzato dall'associazione teatrale musicale «Sans-Papiers», con l'ideazione e la regia di Giancarlo Stellini e Tony Bottazzo, presenti ieri alla presentazione. «Lo spettacolo è nato nel 2007 - ha spiegato Stellini -, come progetto in alcune scuole di Brindisi, grazie a dei laboratori teatrali che hanno formato gli attori giovanissimi protagonisti del musical. L'abbiamo anche portato in scena al Teatro Nuovo di Milano. È un esempio virtuoso di come musica, teatro e arte svolgano appieno una funzione di terapia sociale».

La messa in scena si avvale delle musiche di Gerard Presgovic, Riccardo Cocciante, Nino Rota e Craig Armstrong e di numerosi giovani talenti pugliesi, con i costumi dell'Ipss Morvillo-Falcone di Brindisi (sezione moda). Tutte le informazioni sul progetto del Villaggio (per donazioni) e dello spettacolo sono sul sito www.agebeo.it.

IL PLASTICO DEL VILLAGGIO
Michele Farina (presidente ass. AGeBEO, a destra nella foto) illustra la struttura al sindaco Michele Emiliano

24/11: Torneo di burraco per i minori della Bielorussia

*Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Martedì 12 Novembre 2013 08:11*

GRUPPO OSPITALITA' - NOICATTARO

"L'arcobaleno della solidarietà"

Associazione di volontariato



GRUPPO OSPITALITA' - NOICATTARO

"L'arcobaleno della solidarietà"

Associazione di volontariato



L'Associazione di Volontariato "GRUPPO OSPITALITA' NOICATTARO" che attua annualmente un programma di affido temporaneo di minori provenienti specificatamente dalla Bielorussia e da quelle zone colpite dalla nota "Nube Tossica di CHERNOBYL".

ORGANIZZA

per il prossimo **24 Novembre 2013** alle ore **17,30** , presso il locale Istituto Rocco **DESIMINI**, un torneo di burraco .

Evento organizzato a scopo benefico, l'intero ricavato sarà devoluto per i minori bisognosi.

La cittadinanza tutta è invitata a partecipare .

IL PRESIDENTE
ANGELO SETTANNI

Per info e iscrizioni :

Sig.ra Teresa : 328 967 0755,
Sig.ra Celestina : 327 174 7504,
Sig.ra Carmela : 340 549 6116.

Viale G. De Caro Sindaco, 25 Z.I. - 70016 NOICATTARO (BA) - C.F.: 93298580726
Tel./Fax: 080 4781455 / 348 6528097 - e-mail: puer.noicattaro@pass.it



CABARET Nico Salatino o Felice Alloggio

Ecco il cabaret per solidarietà

Raccolta contro l'atrofia muscolare. Rassegna domenicale fino all'1 dicembre al Lenoci

di NICOLA MORISCO

L cabaret per solidarietà. Un'importante iniziativa è stata presentata dall'associazione culturale «Vincenzo Tisci» alla Galleria del Catapano, nella città vecchia.

Si tratta della rassegna «Il cabaret si fa in tre», ciclo di tre appuntamenti di teatro-cabaret e danza, il cui scopo è di raccogliere fondi a favore dell'associazione Famiglie Sma, genitori per la ricerca dell'Atrofia muscolare spinale, una delle patologie di origine genetica più diffuse. A illustrare il programma, oltre alla responsabile dell'associazione, Anna Maria Tisci, sono intervenuti gli attori Nico Salatino e Felice Alloggio e la danzatrice Annalisa Barbone.

Nel corso dell'incontro si è ricordato che la

Sma, è una malattia neurovegetativa che colpisce i muscoli e si suddivide in tre forme: la forma più lieve porta una lenta progressione della debolezza muscolare, la forma intermedia comporta una disabilità grave, la più grave può anche causare la morte entro i due anni di vita.

«La vita con la Sma - ha precisato in una nota Anita Pallara, responsabile regionale dell'associazione Famiglie Sma - è come stare su un palcoscenico, ci sono tante difficoltà, devi essere sempre pronto a tutto, ma quando si alza il sipario la gente resta incantata. Ed è proprio per questo che invito a fare alzare il sipario e venire a scoprire la vita che c'è dietro il sipario della Sma».

Con un'offerta di 15 euro, si potrà quindi assistere ai tre spettacoli che si terranno, il 17 e il 24 novembre e il 1° dicembre, nella Sala Teatro dell'Istituto Vito Vittorio Lenoci a

Bari (Polivalente di Japigia, info: 340.5213024) e contribuire alla ricerca.

S'inizia, domenica 17 alle 21, con un monologo ironico e divertente sul tema della mamma dell'attrice Carmela Vincenti. Seguirà, a cura dell'associazione «Stella Maris Mandala Danzanti», un'esibizione di ballo di Annalisa Barbone dal titolo *Le danze della natura*.

Il caudellone, domenica 24 alle 19, prosegue con un concerto del gruppo vocale Faraulla, cui seguirà lo spettacolo di cabaret *Il marito questa sconosciuta* di Felice Alloggio con copiate Lilla Pierro. Le prime due serate saranno presentate dall'attore Nico Salatino, che sarà il protagonista, il 1° dicembre alle 19, dello spettacolo *Paris la nuit*. Con lui in scena Anna Maria Tisci, Monica Angiuli, Maria Albacello, Pinuccio Lobuono e Luca Mastrolilli.

ARTISTI DI STRADA LABORATORI RISERVATI AI GIOVANI FINO AI 35 ANNI. DOMANDE FINO AL 26 NOVEMBRE

Sessanta clown al San Paolo al via i corsi creativi gratuiti

● Un futuro da artista di strada. Un'opportunità per i giovani del San Paolo ma non solo. Sessanta posti gratuiti per frequentare laboratori creativi aperti ai giovani entro i 35 anni. La città «buona» si mette in gioco per aiutare il territorio a crescere attraverso o ogni forma di percorso che smuova le situazioni di isolamento e di stasi che il quartiere lamenta da anni.

L'associazione di promozione sociale «Un Clown per Amico» avvia laboratori di arti circensi, figurative, scrittura creativa e hip-hop presso l'accademia delle Arti di strada del San Paolo, che nasce con il sostegno dell'assessorato alle Politiche giovanili. Tre i percorsi possibili: linguaggi figurativi di strada (writing); linguaggi musicali e culture hip-hop; arti circensi (giocoleria, acrobatica, equilibrismo).

I laboratori durano 40 ore ciascuno e sono aperti ai ragazzi al di sotto dei 35 anni, con 20 posti disponibili per ogni corso.

Le attività si svolgeranno in orario extra scolastico presso l'i-



PROFESSIONE CLOWN Al San Paolo al via tre laboratori gratuiti

stituto comprensivo Biagio-Grimaldi-Lombardi, in contrada Tesoro, sempre al quartiere San Paolo.

Termine ultimo per le iscrizioni il 26 novembre anche se ci sarà, forse, una piccola proroga.

«Attivare questi percorsi interdisciplinari e artistici - commenta il presidente Michele

Diana - può aiutare il territorio a crescere, conoscersi e collaborare in sinergia e in collettività. La città ha bisogno di guardare alla valorizzazione dei giovani».

Per informazioni: unclownperamico@gmail.com, 3480535875, facebook Un Clown per Amico, twitter @unclownperamico.

[d.d.a.]



Attualità

I beni possono essere donati direttamente a Casa di Accoglienza in via Quarti 11 tutti i giorni dalle ore 8.00 alle 12.30 e dalle ore 16.00 alle 20.00
13/11/2013

Aiutiamo chi aiuta: servono candele, coperte e beni di prima necessità

Il grido d'aiuto di don Geremia Aciri, delle suore e dei volontari di Casa Accoglienza Santa Maria Goretti

la redazione

don Geremia:
"Sii sempre
presenza per
l'altro, perché
l'assenza è
devastante
sofferenza"

Ancora una volta la solidarietà sta bussando alle porte di tutti noi che fortunatamente abbiamo un tetto e tutti i confort per superare il primo freddo ormai alle porte. Ancora una volta si fa appello alla generosità di tutti.



Casa Accoglienza S. M. Goretti
andrialive.it

Don Geremia Aciri, richiama nuovamente tutti noi ad offrire un minimo sostegno a favore di quanti vivono nel bisogno: *"rivolgo ancora, a nome della Casa di Accoglienza S. Maria Goretti e dell'Ufficio delle Migrazioni della Diocesi di Andria, a tutti gli Uomini e le Donne di buona volontà e a quanti desiderano essere solidali un accorato appello a donare coperte, candele e beni di prima necessità"*.

Molte le persone andriesi che vivono senza il minimo essenziale; tanti i migranti (la cui presenza sul territorio aumenta soprattutto in questo periodo dell'anno per via del lavoro stagionale di raccolta delle olive) che vivono alle periferie della città, sotto gli alberi che al mattino sono scossi dalle loro mani...nei casi migliori, trovano sistemazione in alloggi di fortuna ricavati da vecchie abitazioni di campagna abbandonate dove scarsa è l'igiene ed è difficile ripararsi dal freddo perché mancano coperte e candele: lo stretto necessario per far luce e riscaldarsi durante il lungo, freddo inverno che ci attende.

Servono coperte in buono stato, pulite; delle candele e capi di abbigliamento invernale, soprattutto scarpe e giubbotti. Servono anche maglioni, pantaloni jeans, giacconi, biancheria intima e viveri a lunga conservazione.

"Ciò che ci sorprende e ci fa male - dice Don Geremia, responsabile di Casa Accoglienza - è che tanti nostri concittadini, complice l'attuale situazione economica, si ritrovano privi di tutti quei beni necessari per condurre un'esistenza dignitosa. In vista del peggioramento delle condizioni climatiche, è necessario che la Casa di Accoglienza abbia beni sufficienti per fronteggiare tutte le richieste che fin d'ora si stanno moltiplicando".

"Lancio il mio grido di aiuto, chiedendo a tutti, credenti e non, di aprire il cuore alla solidarietà, o personalmente o come istituzioni (Parrocchie, scuole, associazioni...)"

Accanto all'appello fatto da don Geremia, meritevole di altrettanta attenzione è la richiesta di suor Susanna: *"Sono circa 60 attualmente i neonati assistiti da Casa Accoglienza S. M. Goretti. Per loro le scorte non riescono nemmeno a formarsi. C'è bisogno di latte, omogeneizzati, pannolini. Anche roba se possibile. Grazie a nome dei piccoli."*

I beni possono essere donati direttamente a Casa di Accoglienza "Santa Maria Goretti" sita in via Quarti 11 ad Andria, tutti i giorni dalle ore 8.00 alle 12.30 e dalle ore 16.00 alle 20.00. Per informazioni 0883.592369 oppure 320.4799462.

Chiunque voglia chiarimenti o informazioni può rivolgersi anche all'associazione Onlus Vite in ballo al 3496414240.

Aiutiamo chi aiuta!



Bari - Il sindaco firma l'appello di greenpeace per la liberazione degli attivisti di arctic 30 detenuti in Russia

13/11/2013

Il sindaco di Bari Michele Emiliano ha siglato l'appello di Greenpeace per il rilascio immediato degli Arctic 30, gli attivisti dell'associazione detenuti in Russia dallo scorso 19 settembre per aver partecipato, a bordo dell'Arctic Sunrise, ad una protesta pacifica contro i piani di trivellazione petrolifera nell'Artico ad opera della compagnia Gazprom.

Mentre il riscaldamento globale provoca un rapido scioglimento dei ghiacci artici a ritmi mai visti prima - si legge nella nota - le compagnie petrolifere si avventurano sempre più a nord, alla ricerca di quei combustibili fossili che a loro volta sono la causa principale di tale fenomeno. Le conseguenze di uno sversamento di petrolio in questi mari fragili, dimora di animali rari e che sono di vitale importanza per il sostentamento dei popoli indigeni che vivono lì da millenni, sarebbero catastrofiche. La minaccia che l'Artico si trova ad affrontare richiede che si agisca immediatamente per la sua tutela.

Nel fare proprio l'appello, il sindaco di Bari chiede inoltre il dissequestro della nave di Greenpeace, Arctic Sunrise, e il divieto di effettuare trivellazioni petrolifere nelle acque ghiacciate dell'Artico, dove sarebbe impossibile intervenire in modo adeguato a contenere una fuoriuscita di petrolio.



TERLIZZI NUOVO INTERVENTO DELL'ASSOCIAZIONE «PULIAMO TERLIZZI», L'UNDICESIMO DA MAGGIO

I giardini di viale Italia tornano a fiorire grazie ai volontari

MASSIMO RESTA

TERLIZZI. «Una città verde e pulita si può fare. Non aspettiamo gli altri. Cominciamo noi». Dopo via Vecchia Sovereto, dove una decennale discarica è stata magistralmente trasformata in un'aiuola, i volontari dell'associazione ambientalista «Puliamo Terlizzi» hanno effettuato l'undicesimo intervento dal mese di maggio ad oggi ridando decoro ai giardini di viale Italia e viale Indipendenza, che erano in uno stato di abbandono con piante sofferenti o morte del tutto.

«Armati» non solo degli attrezzi per il giardinaggio ma anche di tanta pazienza, i volontari del locale sodalizio hanno rigenerato l'area che ogni martedì ospita il mercato settimanale, strappandola all'incuria del tempo e all'indifferenza di quanti risiedono nelle palazzine circostanti. Un lavoro certosino e faticoso poiché prima hanno dovuto effettuare un filtraggio del terreno a causa della presenza di rifiuti non precedentemente rimossi dalla ditta incaricata dal Comune di arare le aree verdi pubbliche. I volontari, poi, hanno svolto un'azione di «guerrilla gardening», costituita dalla piantumazione di quattro nuove piante di oleandro e di dieci nuovi alberi di «brachychiton», che hanno riempito gli spazi lasciati vuoti da quelle piante che sono state «uccise» da una sbagliata manutenzione e da un mancato reimpianto. Nonostante l'associazione «Puliamo Terlizzi» abbia comunicato al Comune l'evento ambientalista, la pulizia dei giardini di viale Italia e viale Indipendenza è avvenuta senza alcun supporto delle istituzioni locali.

«Dimostrazione - sostengono i volontari del sodalizio terlizzesi - che l'attenzione alle problematiche ambientali è scarsa o nulla ma anche che i cittadini possono da soli cambiare il volto della città e di un territorio funestato da



inciviltà e non curanza». La pioggia che da due giorni sta cadendo sulla città dei fiori completerà l'ottimo lavoro svolto dagli ambientalisti terlizzesi, facendo crescere in modo rigoglioso gli alberi piantati nei giardini pubblici. Le nuove piante in futuro daranno una nuova immagine ad una zona frequentata non solo durante il mercato del martedì ma anche negli altri giorni della settimana per la presenza del vicino ospedale «Michele Sarcone». La città dei fiori, che in passato si è contraddistinta per gli atti vandalici perpetrati ai danni di fioriere e giardini pubblici, sembra dunque che abbia deciso di voltare pagina, rispettando maggiormente l'ambiente e curando gli spazi verdi del paese.

**I «NUOVI»
GIARDINI**
I volontari
al lavoro per
ripulire il
giardino di
viale Italia



Nonni vigili, si parte: servizio riaffidato all'Auser per complessivi 47mila euro

Mercoledì 13 Novembre 2013



È pronto a partire il servizio denominato «Nonni e nonne vigili anche per l'anno scolastico 2013-2014». Alla richiesta di manifestazioni di interesse, emanata dall'amministrazione comunale, ha risposto una sola associazione, l'Auser, che aveva già gestito il servizio negli anni precedenti. L'importo stanziato dal dirigente della quinta ripartizione è 17.280 euro, per l'attività fino al 31 dicembre, e di 30mila per quella fino a fine anno scolastico.

Il servizio coinvolgerà 25 cittadini, dai 65 anni in su e/o con problemi di diversa abilità, ma in ogni caso in grado di dare manforte alla Polizia locale, nella gestione dei presidi all'ingresso ed uscita degli alunni da scuola. La diaria giornaliera per gli operatori sarà di 9,30 euro.



Attualità La ricorrenza

13/11/2013

Domenica ad Acquaviva fiaccolata per ricordare le vittime della strada

Iniziativa dell'associazione "Circolando, l'educazione si fa strada". In Cattedrale la benedizione delle "chiavi".

La Redazione

Domenica 17 novembre ricorre la giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada.

Per l'occasione l'associazione "Circolando, l'educazione si fa strada" di Acquaviva delle Fonti organizza una fiaccolata commemorativa in loro onore.

«Un momento di riflessione – dice Filippo Tribuzolo, presidente dell'associazione – rispetto ad un fenomeno le cui dimensioni e conseguenze sono davvero pesanti per l'intera comunità locale e nazionale.



Fiaccolata
Caterina Rinaldo

Con l'occasione si vuole rinnovare i sentimenti di vicinanza e di solidarietà alle famiglie della vittime della strada, a coloro che hanno vissuto la scomparsa improvvisa dei propri cari o amici, o la ferita altrettanto pesante di una invalidità permanente causata da incidenti stradali.

Ci ritroveremo presso la biblioteca comunale in Piazza Garibaldi alle ore 19,30 da dove avrà inizio la fiaccolata silenziosa e di riflessione in ricordo delle vittime della strada.

Insieme ci recheremo in cattedrale per la celebrazione della messa commemorativa, durante la quale si effettuerà la benedizione delle chiavi dei veicoli di tutti i presenti.

Tutti sono invitati a partecipare, per ricordare chi non è più tra noi, per ricordare a tutti che la strada, la distrazione, l'incoscienza, il mancato rispetto delle regole, ci ha privato di persone meravigliose, lasciandoci solo dolore e un vuoto incolmabile nei nostri cuori».



**Bari - EMERGENZA FREDDO: L'ASSESSORE ABBATICCHIO CONVOCA IL
COMITATO DELLA RETE SOLIDALE CITTADINA**

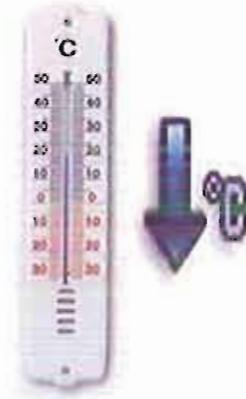
13/11/2013

Per definire e coordinare gli interventi sul territorio a tutela delle persone in estrema povertà e senza fissa dimora e limitare i disagi causati dal freddo autunnale, l'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio ha convocato il Comitato della Rete Solidale Cittadina di contrasto alla Povertà domani, giovedì 14 novembre, alle ore 9.30, presso l'assessorato in largo Fraccacreta n.1.

All'incontro parteciperanno tutte le cooperative e associazioni di volontariato attive in città, tra cui la Caritas Diocesana, la Croce Rossa Italiana e le organizzazioni non governative (O.N.G.) territoriali.

All'incontro interverranno, tra gli altri, l'assessore alle Politiche educative e giovanili, Accoglienza e Pace Fabio Losito, i dirigenti della Prefettura di Bari, l'assessore ai Servizi sociali della Provincia Giuseppe Quarta, il consigliere comunale delegato alla Protezione civile Nicola Sciacovelli, il direttore sanitario dell'ASL BA Silvana Melli, il presidente della V Commissione Consiliare Carlo Paolini, il direttore della Caritas Diocesana Don Vito Piccinonna e il comandante della Polizia municipale Stefano Donati.

L'impegno del Comune di Bari è quello di razionalizzare ogni risorsa pubblica già impegnata sul campo consolidando la rete cittadina, che mal come in questo momento rappresenta un vero "valore aggiunto" per dare risposte ai bisogni dei cittadini più deboli.



Il Quotidiano Italiano

Attualità

Bari, in scena l'arte contro le mafie



scritto da La Redazione

pubblicato il 13 novembre 2013, 17:27

BARI

Si intitola “Sguardi di Periferia” e per tre giorni racconterà la mafia e l’antimafia nei quartieri di Bari attraverso il teatro e la letteratura.

Primo appuntamento venerdì 15 novembre, alle ore 21, presso la chiesa del Salvatore di Loseto, con lo spettacolo “Lineamenti. I nuovi volti e i nuovi confini delle mafie”, realizzato dal Teatro delle condizioni avverse in collaborazione con Libera nazionale, sulle vicende umane e professionali di Giovanni Tizian e Aldo Cattozzella, due giornalisti minacciati dalle mafie.

Sabato 16 novembre, invece, doppio appuntamento:

- alle ore 18.30, presso il Fortino Sant’Antonio, il giornalista della Rai Vito Giannulo intervisterà Giovanni Tizian, autore del libro “La nostra guerra non è mai finita”, edito per Mondadori, evento che chiude “Tracce – rassegna di libri sulle mafie”; interverranno il referente Libera Puglia Alessandro Cobianchi e Stefano Fumarulo dell’Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata del Comune di Bari.

- alle ore 21, nel salone Odegitria della Cattedrale di Bari, andrà in scena una produzione Arci Udine e Libera Udine dal titolo “Scarica di nubi”, che racconta l’evoluzione mafiosa nell’Italia settentrionale.

Ultimo appuntamento domenica 17 novembre, alle ore 21, nel teatro della chiesa Matrice di Carbonara, la pièce “La sovranità appartiene al POP” che rilegge la Costituzione in chiave ironica inscenando un falso quiz televisivo. Al termine dell’incontro saranno distribuite delle copie plurilingue della Carta Costituzionale.

Tutti gli spettacoli sono a ingresso gratuito. Per l’occasione saranno allestiti stand con i banchetti di “Libera terra” con degustazione di prodotti raccolti sui beni confiscati alle mafie. I contributi saranno devoluti a progetti sociali realizzati sul territorio pugliese, in particolare alla realizzazione del progetto SOS Giustizia e alla nuova mensa dei poveri di Santa Chiara.

STALKING e VIOLENZA PSICOLOGICA: Prima e dopo la legge anti-stalking

Scritto da Movimento Internazionale Anti-Stalking.

13/11/13

organizza: **WORKSHOP**

STALKING e VIOLENZA PSICOLOGICA

Prima e dopo la legge anti-stalking

NON TACERE...VIVI

Interverranno:
Dott.ssa Annalisa Iacobone
Coordinatrice Nazionale del Movimento Internazionale Anti-Stalking, Anti-Pedofilia e Pari Opportunità
Dott.ssa Titty Minerva
Psicologa del Movimento Internazionale Anti-Stalking, Anti-Pedofilia e Pari Opportunità
Don Vito Zinfollino
Parroco di S. Teresa del Bambino Gesù

A testimoniare la propria vita:
Rosamaria Scorese
Sorella di Santa Teresa, vittima di violenza psicologica
Antonella Fontana
Sorella di Anna Rosa, vittima di stalking

Moderatore:
Giuseppe Ardillo

28 Novembre 2013 - ore 18,30
Circolo Socio Culturale "La Fenice"
Via Carlo Gracco, 6 - Canosa di Puglia

La Cittadinanza è invitata

Si terrà a Canosa di Puglia il prossimo **28 Novembre 2013 alle ore 18,30**, presso la sede del Circolo Socio Culturale "La Fenice", in Via Carlo Gracco n.6, una conferenza sul tema dello stalking e della violenza psicologica.

La serata di sensibilizzazione è organizzata grazie all'azione congiunta del direttivo provinciale del Movimento Internazionale Anti-Stalking, Anti-Pedofilia e Pari opportunità e del circolo "La Fenice", con il Patrocinio della Provincia Barletta-Andria-Trani.

Attraverso video, letture e testimonianze si cercherà di fare un confronto tra il prima e il dopo l'entrata in vigore della legge che ha introdotto il reato di stalking, ed a testimoniare le proprie vite ci saranno: **Rosa Maria Scorese**, sorella di Santa, uccisa a coltellate dal suo persecutore il 16 marzo del 1991, e **Antonella Fontana**, sorella di Anna Rosa, uccisa a coltellate dall'ex convivente il 7 dicembre 2010.

Durante l'evento, moderato da **Giuseppe Ardillo**, interverranno la Dott.ssa **Annalisa Iacobone**, Coordinatrice Nazionale del Movimento Internazionale Anti-stalking, Anti-pedofilia e Pari Opportunità, la Dott.ssa **Titty Minerva**, psicologa del Movimento Internazionale Anti-stalking, Anti-pedofilia e Pari Opportunità, e **Don Vito Zinfollino**, parroco della Parrocchia "S. Teresa del Bambino Gesù".

Con quest'evento, che si inserisce nell'ambito delle iniziative per la sensibilizzazione al terribile fenomeno della violenza sulle donne, gli organizzatori si propongono innanzitutto l'obiettivo di fornire alla cittadinanza degli strumenti da utilizzare per riconoscere le varie forme di violenza, nonché l'obiettivo di denunciare, anche attraverso le testimonianze dirette, le lacune e le

carenze di un sistema che continua a mietere vittime; in Italia, infatti, 7 donne su 10 prima di essere uccise avevano subito maltrattamenti in famiglia o atti persecutori al termine della relazione e in 7 casi su 10 queste violenze erano state oggetto di una o più denunce o di chiamate in emergenza alle Forze dell'Ordine o ai Servizi Sociali. Il vero problema, quindi, non è tanto quante donne vengano uccise ogni anno, se siano troppe o poche, il vero problema è che, se le Istituzioni fossero intervenute in maniera adeguata, molte di quelle donne avrebbero potuto essere salvate.

L'analisi sarà condotta attraverso il racconto di fatti di cronaca inerenti vite di donne spezzate, che consentiranno di ragionare sul perché gli strumenti legislativi e giuridici che abbiamo a disposizione nel nostro Paese non sono adeguati a garantire una protezione effettiva alle donne che scelgono di denunciare; la riflessione, guidata dalla dott.ssa Annalisa Iacobone e dalla psicologa Titty Minerva, inoltre consentirà di capire se il problema quindi è legislativo o di applicazione della legge, perché ci sono ancor molti pregiudizi di genere. In chi dovrebbe garantire informazione e protezione alle donne.



Palo del Colle (Bari) - Rigenera - Un asilo abbandonato da 20 anni diventa un Laboratorio Urbano

13/11/2013

Rigenera è la scommessa culturale di Palo del Colle. Si inaugura il 15 novembre alle 18,30 il laboratorio urbano della città, nato grazie al sostegno della Regione Puglia. Rigenera porta a nuova vita un edificio di proprietà comunale abbandonato per 20 anni, e lo riconsegna alla cittadinanza: sarà il luogo della cultura e dell'arte, del teatro e della musica, animato da postazioni di coworking e punto informativo per i giovani, aperto alle associazioni, alle scuole e a quanti vorranno ospitare manifestazioni e convegni.



Per l'evento di apertura l'ente gestore ITACA - International theatre academy of Adriatic - ha organizzato un convegno con l'assessore regionale alle Politiche giovanili Guglielmo Minervini, il sindaco di Palo del Colle Domenico Conte, Antonio Schinaia (responsabile unico procedimento Laboratorio urbano) e il direttore artistico di ITACA Nicola Vero (dalle 18,30, Ingresso su invito).

Alle 21 Rigenera dimostra già le sue potenzialità con una serata di musica dal vivo. In scena il meglio della produzione pugliese: Faraualla, Fabryka, Il Guajo, Francesco Santalucia ed Eggs, seguiti dai dj set di MissPia (ingresso libero). Durante la serata sarà possibile provare la "Reflection room": in fondo a un corridoio saranno proiettati brevi filmati senza soluzione di continuità, che raccontano il mondo che sfugge all'informazione e alla vita di ogni giorno. (In calce le attività in programma da Rigenera)

COS'È - Rigenera è uno dei 151 laboratori urbani promossi dalla Regione Puglia tramite "Bollenti spiriti". Un esempio diffuso di rigenerazione urbana che ha portato alla rinascita di mattatoi, ex monasteri, siti industriali abbandonati, scuole in disuso, mercati e caserme che tornano così a connettersi con il tessuto cittadino. Rigenera è sostenuta dal patto intercomunale tra i Comuni di Bitetto, Bitritto e Palo del Colle, ed è finanziato utilizzando fondi per la riqualificazione urbana messi a disposizione dalle delibere Cipe 35/2005, 3/2006 e 20/2004. La gestione è affidata a ITACA - International theatre academy of Adriatic con determinazione del responsabile del settore AA.GG. del Comune di Palo del Colle, n.26 del 29/10/2013, n. 90 R.G.

LE PROPOSTE

RIGENERA L'ARTE - Dal teatro alla musica dal vivo, Rigenera si propone come luogo ideale per il rilancio della cultura. A partire da un corso triennale di Metodologie e tecniche delle arti drammatiche, con ospiti Internazionali e la possibilità di sperimentare direttamente i risultati delle lezioni teoriche (il corso avrà una durata di 1000 ore, e sarà rivolto ai giovani tra i 18 e i 34 anni di età). ITACA è inoltre al lavoro per una stagione di musica dal vivo, che si estenderà all'estate con la possibilità di utilizzare gli spazi esterni della struttura. Sono previsti laboratori di scrittura creativa, arti sceniche, musica e tecniche multimediali. Lo spazio è aperto a quanti vogliono offrire la propria proposta culturale, dalle presentazioni dei libri alle mostre.

RIGENERA LA LETTURA - Libreria, bookcrossing e caffè culturale. Da Rigenera leggere è un imperativo: sarà allestita una libreria dove sarà possibile acquistare testi, mentre con il bookcrossing si prenderanno in prestito o si cederanno volumi, seguendone poi il percorso per mani sconosciute. Oltre al "bookcrossing day" - sia per adulti che per bambini - saranno organizzate presentazioni, mentre il "Caffè culturale" sarà il luogo ideale per scambiare idee, sulla falsariga dei caffè letterari di un tempo.

RIGENERA LA RIFLESSIONE - Non solo archivio storico e biblioteca. Il laboratorio urbano ha una "Reflection room" dove saranno proiettati brevi filmati senza soluzione di continuità: per sapere cosa accade nel mondo attraverso gli occhi di fotografi e registi i cui lavori spesso non sono inseriti nel comune circuito dell'informazione. La "Reflection room" è una pausa di pochi minuti dalle abitudini quotidiane, con l'obiettivo di mettere in connessione la propria vita con il resto del pianeta.

RIGENERA IL LAVORO - Il coworking è la nuova frontiera, e Rigenera offre spazi e scrivanie a quanti hanno la voglia di mettersi in rete per creare il lavoro di domani, con la possibilità di noleggiare le strutture e i computer a ore. Sul portale web un'area sarà dedicata all'informa-giovanì. Potranno così muovere i primi passi nel mondo del lavoro, con un servizio disponibile 24 ore su 24. La creazione del portale è in linea con le politiche regionali e nazionali sulla sostenibilità ambientale. All'interno di Rigenera ci sarà inoltre un'area Internet.

RIGENERA LA CIVILTÀ - Tra gli obiettivi di Rigenera anche la diffusione della cultura del rispetto, soprattutto tra i ragazzi. Saranno così organizzati incontri con gli studenti per affrontare tematiche a loro vicine, come il bullismo e la legalità. Sarà attivo il servizio doposcuola, e Ri-Genera offrirà orientamento culturale nelle scuole medie cittadine, nelle scuole superiori dei comuni limitrofi e all'Università degli Studi di Bari.



POLITICA PUGLIA SELECTED

Rinviata proposta di legge su Gioco d'azzardo patologico

Presunta incompatibilità con il Piano di rientro sanitario in consiglio regionale

GIOCO D'AZZARDO REGIONE PUGLIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Mercoledì 13 Novembre 2013 ore 12.18

Con 15 voti favorevoli, 5 contrari e 5 astenuti il Consiglio regionale della Puglia ha deciso di rinviare alla prossima seduta l'esame della proposta di legge di contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico. Il provvedimento approvato in aula con il parere unanime delle commissioni competenti (sanità e bilancio) ha subito una battuta d'arresto dopo la richiesta avanzata dall'assessore alla Salute Elena Gentile di sospendere la discussione del testo in attesa di conoscere il parere definitivo del Ministero in merito all'uscita della Puglia dal Piano di rientro sanitario. «L'esigenza – ha spiegato la Gentile – è di produrre un atto normativo che non incorra in un giudizio negativo da parte del Governo nazionale, dal momento che una recente sentenza della Corte costituzionale impedisce alle Regioni in fase di rientro, di sostenere finanziariamente servizi che non siano ricompresi nell'elenco dei Livelli essenziali di assistenza».

Il testo infatti prevede la realizzazione di interventi finalizzati non solo alla prevenzione, ma anche al trattamento terapeutico e al recupero sociale dei soggetti affetti da sindrome da gioco d'azzardo patologico e che la Regione ha deciso di finanziare con una somma di 150mila euro (per il 2013) da destinare in parte alle aziende sanitarie locali e in parte ad associazioni di volontariato che operano nel campo della presa in carico delle problematiche correlate al gioco d'azzardo e all'usura.

Il dibattito scaturito dalle dichiarazioni della Gentile ha visto emergere due posizioni ben distinte: da un lato quella di quanti, soprattutto tra le file del Pdl, chiedevano di arrivare subito all'approvazione del provvedimento per dare risposte concrete ai cittadini e mettere in atto misure concrete per arginare «questa dilagante emergenza sociale», dall'altro quella del gruppo di maggioranza che si sono detti favorevoli al rinvio per dotare la Regione di una legge organica, «che intervenga in maniera efficace sia sugli aspetti commerciali che su quelli socio-sanitari».





VITA DI CITTÀ ANDRIA SELECTED

Arriva l'inverno: l'appello di Casa Accoglienza di Andria

Serve la donazione di coperte, scarpe, vestiti, candele e viveri a lunga conservazione



STEFANO MASSARO
Mercoledì 13 Novembre 2013 ore 10.39

«Sì sempre presenza per l'altro, perché l'assenza è devastante sofferenza». Inizia così l'accorato appello, come accade ormai da tanti anni alle porte dell'inverno, di Don Geremia Acri a nome della Casa di Accoglienza "S.M. Goretti" e dell'Ufficio per le Migrazioni della Diocesi di Andria, per sensibilizzare con estrema rapidità alla donazione di coperte, candele e beni di prima necessità. Il freddo è alle porte e molte persone vivono con fatica e di stenti. La situazione è particolarmente delicata non solo nelle campagne e nelle case rurali spesso rifugio di immigrati, ma anche nelle case di andriesi ormai vicini alla soglia della povertà. «Ciò che sorprende e fa male è che tanti nostri concittadini, complice l'attuale situazione economica, si ritrovano privi di tutti quei beni necessari per condurre un'esistenza dignitosa - dice lo stesso Don Geremia - tanti di loro si rivolgono presso Casa Accoglienza per ricevere coperte, indumenti puliti a causa dell'impossibilità di poter accendere il riscaldamento per la mancanza di risorse economiche e di lavoro».

Similare è la situazione di molti migranti, la cui presenza sul territorio aumenta soprattutto in questo periodo dell'anno per via del lavoro stagionale di raccolta delle olive, vivono nelle campagne alla periferia della Città e delle Città limitrofe: «Chi è più fortunato trova un alloggio di fortuna o dimora in un vecchio casolare abbandonato e diroccato - prosegue Don Geremia - altri cercano rifugio sotto gli alberi di ulivo, gli stessi alberi che al mattino sono scossi dalle loro mani per raccogliere le olive e la sera diventano riparo per la notte e la pioggia». Ed è proprio in vista del peggioramento delle condizioni climatiche, che è necessario che la Casa di Accoglienza abbia beni sufficienti per fronteggiare tutte le richieste che fin d'ora si stanno moltiplicando.

«Per tutti questi motivi sento dal profondo del cuore di lanciare un grido di aiuto, chiedendo a tutti, credenti e non, di aprire il proprio cuore alla solidarietà, o personalmente o come istituzioni (Parrocchie, Scuole, Associazioni...) - conclude Don Geremia - così facendo possiamo rendere la nostra Città, a dispetto di un contesto globale dove vi è una notevole discrasia tra poveri e ricchi, un luogo deputato a tutelare efficientemente le persone e la loro dignità. Certo di una generosa adesione saluto a nome mio personale, dei volontari e di tutte quelle persone (bambini, ragazzi, famiglie, anziani, migranti, persone sole, donne abbandonate con i figli, i senza fissa dimora...)».

Servono con urgenza coperte, scarpe da uomo e vestiti da uomo (maglioni, giacconi, pantaloni, intimo), nonché candele e viveri a lunga conservazione. I beni possono essere donati presso la Casa Accoglienza "S.M. Goretti", sita in Andria alla Via Quarti, 11, tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00. Per Info: 0883/592369 cell. 320/4799462.



La prima WebTV di Andria e della Puglia - Online dal 1997

VideoAndria.com

AVO: sabato giornata di formazione per i volontari

Aggiunto da Redazione il 2013-11-13



INCONTRO DI FORMAZIONE
AVO REGIONALE DELLA PUGLIA ONLUS

14 novembre 2013

Casa di Spiritualità "Giovanni Paolo II"
V.le Botteghe, 16 - Andria (BT)

Ore 9.00 Accoglienza e registrazione partecipanti

Ore 10.00 Saluti

Valentina Bellin, Presidente AVO regionale della Puglia
Carmela Granata, Presidente AVO Andria
Don Sabino Lamba Caporillo, Direttore Ufficio di Andria "L. Bioncini"

Ore 10.30 Presentazione del tema dell'incontro

Valentina Bellin, Presidente AVO regionale della Puglia

ORIZZONTI A CONFRONTO

- Dr. Stefano Porziotta, Psichiatra
Dirigente Medico "Amico della V.O."
- Dr. Dino Leonetti, Ortolano
Clown dottore - fondatore "Andria città sana" e "Compagnia del sorriso"
- Dr. Angelo Guarriello, Urologo
Presidente "Associazione Orizzonti" (Trento)

Ore 12.30 Dibattito

Ore 13.30 Considerazioni conclusive e termine lavori



Sabato 16 novembre si svolgerà la formazione permanente per i propri volontari, organizzato dall'AVO Regionale della Puglia Onlus con la collaborazione operativa dell'AVO di Andria. È un incontro in cui saranno messe a confronto le realtà di tre associazioni di volontariato presenti nella città di Andria e vedrà la partecipazione di oltre 150 volontari AVO in rappresentanza delle 19 sedi presenti sul territorio regionale.

Valentina Bellin

presidente AVO Regionale della Puglia Onlus

Unicef: "Emergenza Filippine: ogni istante è prezioso"

*Scritto da La Redazione
Mercoledì 13 Novembre 2013 09:15*



Invito a sostenere le popolazioni delle Filippine

Nei giorni scorsi il tifone Hayan ha devastato le Filippine causando la morte di migliaia di persone e coinvolgendo circa 4 milioni di bambini nell'emergenza. L'ufficio sul campo si è da subito attivato con interventi salva-vita e per valutare problemi ed interventi da effettuare.

L'UNICEF internazionale ha lanciato un appello per una raccolta fondi su larga scala. Siamo quindi chiamati ad una veloce ed importante mobilitazione generale.

Dalla mattinata di oggi è stato attivato il numero solidale 45590 per il periodo dalle 7:00 del 12 Novembre al 26 Novembre 2013.

Il valore della donazione sarà di 1 euro per ogni SMS inviato da cellulari: TIM, WIND, 3, PosteMobile, CoopVoce e Novorea.

Sarà di 2 euro per ciascuna chiamata fatta sempre al 45590 per ciascuna chiamata da rete fissa Telecom Italia, Infostrada, Fastweb e TWT. Vodafone dovrebbe aderire a breve.

Tutti i materiali di comunicazione saranno caricati sul sito www.unicef.it

L'invito è quello di cercare di dare massima priorità all'Emergenza e di attivare tutti i canali utili ed opportuni per realizzare e supportare la raccolta fondi e la comunicazione.

D'accordo con RAI e MEDIASET saranno attivate le opportune modalità di partecipazione in tutti gli spazi disponibili.

Grazie per l'attenzione!

*Pino Solazzo

Referente Unicef Acquaviva delle Fonti

CORATO, PROGETTO "LIBERALAMENTE"

Di Redazione Il 13 novembre 2013 In Cultura

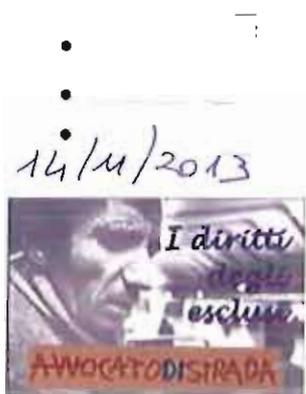


Si chiama LEGALITA', una parola al tempo stesso semplice ma difficile nella nostra società. Un valore che deve passare di generazione in generazione e, là dove non c'è, piantarlo e fargli prendere radici con cura e con determinazione.

Con questo spirito

portiamo per la prima volta LIBERALAMENTE tra i giovani delle Scuole di Corato patrocinando e supportando il monologo teatrale "U Parrinu – la mia storia con Padre Pino Puglisi ucciso dalla mafia" di Christian Di Domenico: la storia di questo testimone della legalità in un racconto autobiografico, tra gioie, rimpianti e la storia degli ultimi decenni Italiani. Nella mattinata di oggi – ci spiega il presidente del Forum Paganelli – saremo ospiti del Liceo Classico "Oriani", visto che i ragazzi hanno deciso di utilizzare le loro Assemblee di classe per dedicarle a questa iniziativa e ad un dibattito. Un ringraziamento speciale anche alla Preside Adduci e ai docenti referenti. Prossimamente LIBERALAMENTE – LEGALITA' porterà questa riflessioni in altre Scuole della Città. Perché tocca a noi giovani fare in modo che testimoni come don Puglisi continuino a vivere e che il loro messaggio di legalità non diventi una fotografia ingiallita.

Avvocati di strada nelle vie cittadine



BARI- L'Associazione "Avvocato di strada Onlus", Sportello di Bari, durante la giornata di domani sarà presente in via Sparano (angolo via Calefati) con i propri volontari per promuovere una giornata di sensibilizzazione e di divulgazione sul tema della povertà e dell'esclusione sociale dei senza dimora presenti sul territorio dal titolo: "POVERI DI DIRITTI".

L'Associazione tramite i suoi avvocati volontari offre tutela legale completamente gratuita ai senza dimora (italiani, comunitari ed extracomunitari) .L'iniziativa è svolta nell'ambito del progetto Diritti a sud, finanziato dalla Fondazione con il Sud.

Data
giovedì 14.11.2013

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - BARI

Estratto da Pagina:
IX

NUOVA INIZIATIVA APPROVATA LA BOZZA DI COSTITUZIONE: ORA SI ASPETTA IL SÌ DEL CONSIGLIO

Al via la Consulta comunale per il benessere delle donne

● Pianeta donna, un mondo forte e fragile insieme sempre più alla ribalta delle cronache in tutti i suoi molteplici aspetti.

Violenza, femminicidi, stupri o ogni forma di trascuratezza e di abuso sono diventati argomenti dolorosamente quotidiani e interessano ogni ceto, ogni colore di pelle, ogni età e condizione sociale.

La Consulta cittadina che lavorerà per migliorare la qualità del sistema territoriale in tema di salute e benessere del «sesso debole» è sempre più vicina a vedere la luce. Avviato l'iter per la costituzione presso la sede della commissione Pari opportunità con l'assessore al Welfare, Ludovico Abbaticchio, la presidente, Mariella Santacroce e tutti i consiglieri componenti la commissione.

Approvata la bozza di regolamento che sarà portata in Consiglio per la delibera.

Un passo importante per tutta la società civile che si attiva per promuovere pratiche di affiancamento alla donna: dal «percorso nascita» a sessualità e genitorialità, *screening* e prevenzione, fino alla vecchiaia e alla non-autosufficienza. Che guarda all'inserimento culturale e religioso delle straniere, che promuove pratiche per prevenire fenomeni di violenza, fisica e psicologica, anche all'interno di contesti familiari garantendo sostegno alle vil-

time.

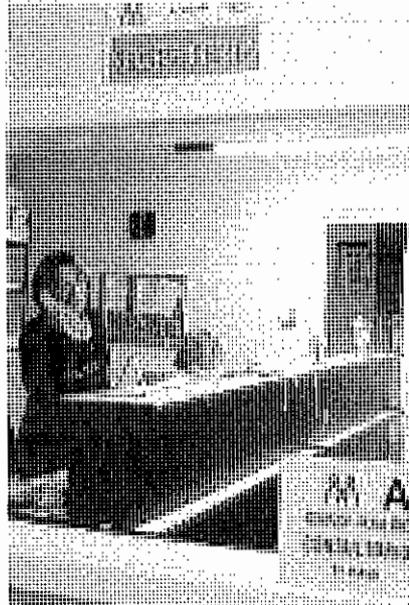
La Consulta sarà tutto questo a supporto dell'amministrazione, si adopererà per incentivare una reale partecipazione delle cittadine e dei cittadini anche stranieri e si proporrà come luogo di confronto e di collaborazione tra associazioni, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, organizzazioni sindacali, cooperative e imprese che operano sul tema.

Tra le attività anche quella di facilitare la comunicazione e il coordinamento tra le realtà che si occupano delle problematiche del

benessere e della salute, incentivare la politica attiva delle donne e l'attuazione di politiche ed iniziative per la salute, guardando alla pianificazione e alla prevenzione e individuando azioni orientate al miglioramento delle condizioni di vita e di salute di tutta la comunità.

Tra i ruoli della Consulta anche quello di favorire una maggiore integrazione tra politiche sociali, sanitarie, economiche, ambientali e produttive perché risultino più efficaci e possano rispondere ai bisogni di benessere complessivo.

[d. d'amb.]



CONSULTORIO La sede dell'Aiecs



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

NUOVA INIZIATIVA APPROVATA LA BOZZA DI COSTITUZIONE: ORA SI ASPETTA IL SÌ DEL CONSIGLIO

Al via la Consulta comunale per il benessere delle donne

● Pianeta donna, un mondo forte e fragile insieme sempre più alla ribalta delle cronache in tutti i suoi molteplici aspetti.

Violenza, femminicidi, stupri e ogni forma di trascuratezza e di abuso sono diventati argomenti dolorosamente quotidiani e interessano ogni ceto, ogni colore di pelle, ogni età e condizione sociale.

La Consulta cittadina che lavorerà per migliorare la qualità del sistema territoriale in tema di salute e benessere del «sesso debole» è sempre più vicina a vedere la luce. Avviato l'iter per la costituzione presso la sede della commissione Pari opportunità con l'assessore al Welfare, Ludovico Abbaticchio, la presidente, Mariella Santacroce e tutti i consiglieri componenti la commissione.

Approvata la bozza di regolamento che sarà portata in Consiglio per la delibera.

Un passo importante per tutta la società civile che si attiva per promuovere pratiche di affiancamento alla donna: dal «percorso nascita» a sessualità e genitorialità, *screening* e prevenzione, fino alla vecchiaia e alla non-autosufficienza. Che guarda all'inserimento culturale e religioso delle straniere, che promuove pratiche per prevenire fenomeni di violenza, fisica e psicologica, anche all'interno di contesti familiari garantendo sostegno alle vit-

time.

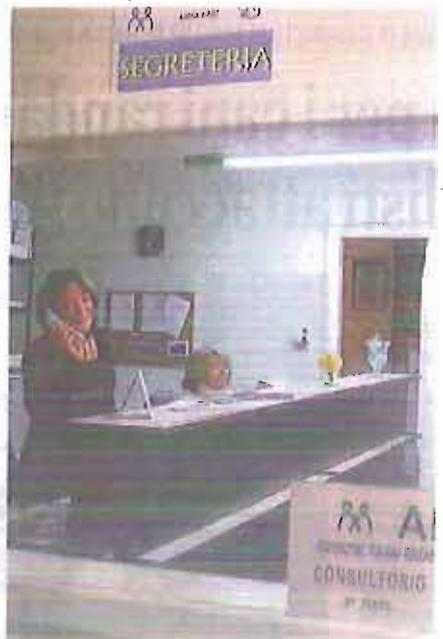
La Consulta sarà tutto questo a supporto dell'amministrazione, si adopererà per incentivare una reale partecipazione delle cittadine e dei cittadini anche stranieri e si proporrà come luogo di confronto e di collaborazione tra associazioni, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, organizzazioni sindacali, cooperative e imprese che operano sul tema.

Tra le attività anche quella di facilitare la comunicazione e il coordinamento tra le realtà che si occupano delle problematiche del

benessere e della salute, incentivare la politica attiva delle donne e l'attuazione di politiche ed iniziative per la salute, guardando alla pianificazione e alla prevenzione e individuando azioni orientate al miglioramento delle condizioni di vita e di salute di tutta la comunità.

Tra i ruoli della Consulta anche quello di favorire una maggiore integrazione tra politiche sociali, sanitarie, economiche, ambientali e produttive perché risultino più efficaci e possano rispondere ai bisogni di benessere complessivo.

[d. d'amb.]



CONSULTORIO La sede dell'Aiacc



Attualità

La gara podistica non competitiva a carattere sociale ed umanitario
14/11/2013

In 324 per "Corri sine labe doli", trionfano sport e solidarietà. Immagini e classifiche della corsa

Ben 324 le iscrizioni, con un incremento di circa il 35% rispetto all'anno scorso che aveva contato 210 presenze. Un grande obiettivo di beneficenza raggiunto in continuità con quanto fatto negli anni precedenti

La Rerifazione



Corri Sine Labe Doli: la partenza della corsa

Chiude con un bilancio assolutamente positivo la terza edizione della gara podistica "Corri sine labe doli" che si è svolta domenica scorsa lungo le strade della città.

Ben 324 le iscrizioni, con un incremento di circa il 35% rispetto all'anno scorso che aveva contato 210 presenze. Un grande obiettivo di beneficenza raggiunto in continuità con quanto fatto negli anni precedenti: parte del ricavato sarà presto devoluto a due associazioni impegnate nella ricerca e nella lotta contro il cancro, ANT (Associazione Nazionale Tumori) sezione di Corato e AIRC (Associazione Italiana Ricerca Cancro).

La novità di quest'anno è stata la "camminata sportiva" che ha visto un centinaio di adesioni e che ha consentito di aprire "Corri sine labe doli" anche a tanta altra gente che pratica questa attività.

Alla manifestazione hanno partecipato anche i rappresentanti dell'Ant di Corato dell'ANT con il presidente Sabino Gerardo Resta, e dell'AIRC, con Milena Papagno: ovvia, nelle loro parole di saluto, la gratitudine per i contributi versati alle loro associazioni e il riferimento a come verranno utilizzati i fondi raccolti.

Nicola Bove e Agnese Falco si sono classificati primi nelle rispettive categorie. Per la classifica completa, si possono consultare questi link: [classifica categoria femminile](#) e [categoria maschile](#).

«"Corri sine labe doli" è stata organizzata dal Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori (C.R.A.L.) Asipu - spiega il presidente Nicola O'Introno - grazie alla valida collaborazione con la GSD Atletica Amatori di Corato di cui voglio ringraziare il presidente Sabino Castrigno e tutti i suoi soci. Entrambe le nostre realtà associative hanno voluto dedicare questa corsa non competitiva a carattere sociale ed umanitario a due carissimi amici prematuramente scomparsi, Giacomo Gravina e Bice Fino.

Un altro grazie importante va a tutti gli sponsor e ai partner che con la loro ampia e proficua partecipazione ci consentono di raggiungere il nostro scopo benefico e di realizzare la manifestazione».

In ultimo, ma non per questo meno importanti, arrivano da Sabino Castrigno i ringraziamenti «a tutte le associazioni di volontariato che hanno assistito per la buona riuscita della manifestazione ed alla Polizia Municipale, all'Azienda ASIPU ed al comune di Corato che hanno dato il loro patrocinio per la manifestazione, dimostrando grande sensibilità a questi tipi di iniziative a scopo benefico».

MONOPOLI | GLI AMBIENTALISTI SI SCHIERANO A DIFESA DELLA COSTA. L'ETERNO PROBLEMA DEGLI ACCESSI AL MARE

«Non toccate le spiagge» La crociata anti-vendita

Wwf e «Comitato costa libera» lanciano l'appello alle istituzioni

Polignano / Al Comune
Oggi un forum con i cittadini
sul piano delle coste

EUSTACHIO CAZZORLA

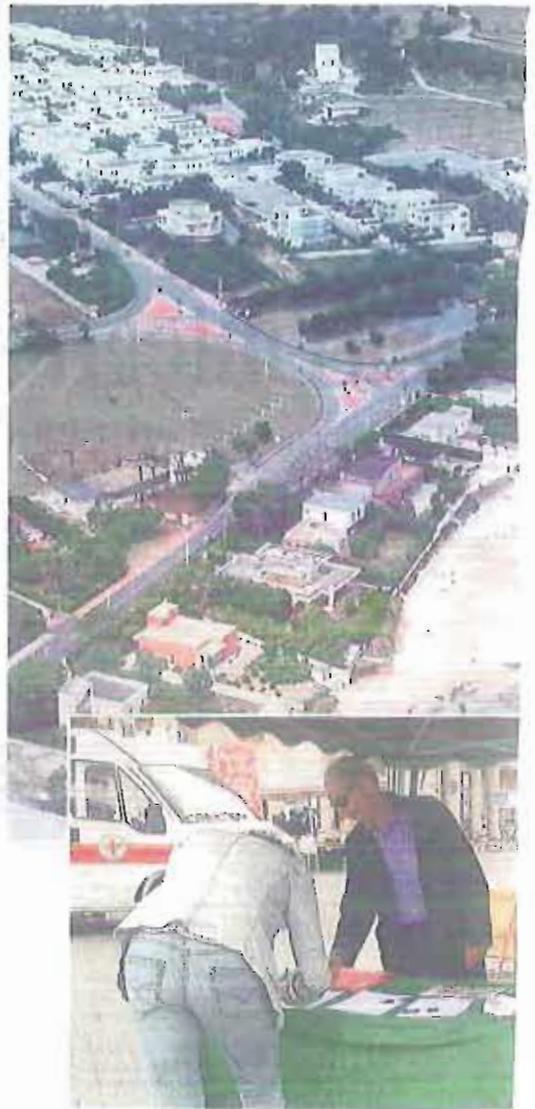
MONOPOLI. «Le spiagge non sono in vendita come la fontana di Trevi nel film di Totò, c'è poco da ridere». Questo quanto riferisce alla «Gazzetta», Fabiana Cazzorla, responsabile della locale sezione del Wwf Italia. Le dichiarazioni arrivano al seguito della proposta di emendamento nell'ambito della legge di stabilità della paventata privatizzazione delle spiagge pubbliche già date in concessione. In merito gli attivisti del Wwf hanno redatto un documento a firma di Sara Bianchi che è stato diramato alla stampa per dire il proprio «no» a una legge che ha il solo scopo «di sanare il bilancio dello Stato».

«Vendere le spiagge già private per concessione di demanio - si legge nella nota del Wwf - e rendere possibili di acquisto o concessione quelle rimaste libere, vuol dire non lasciare libera neanche una striscia di litorale». «La privatizzazione non è il rimedio per qualsiasi malattia del nostro Paese - rilancia la Cazzorla -. Abbiamo già molti problemi di accesso al mare sul nostro litorale. La legge odierna prevede che i gestori delle concessioni debbano mettere a disposizione del pubblico metà spiaggia e invece questo di norma non accade. E poi c'è anche l'accesso che dovrebbe essere comunque garantito in quanto la spiaggia è un bene pubblico, la parte della battaglia, per legge deve essere sempre libera».

La possibile privatizzazione delle spiagge in concessione riapre il dibat-

tito sugli accessi a tutto il mare. Una questione scottante alla luce di quanto sta accadendo in questi giorni a Porto Marzano Piccolo dove la denuncia di chiusura al pubblico, da parte del «Comitato costa libera», ha fatto emergere l'anomalia, ora conclamata, dell'assenza di una «dividente demaniale» in quel tratto di costa che di fatto sin da ora risulta accessibile solo al privato proprietario. E ieri mattina Wwf e Comitato, nell'inerzia del Comune, si sono recati nel locale Ufficio circondariale marittimo per cercare di capirne di più nella vicenda a cui si aggiunge una nuova denuncia, quella dell'estirpazione del palo comunale che a Porto Marzano Piccolo indicava il tratto di costa soggetto al dissesto idrogeologico. Soldi pubblici spesi invano, a questo punto, e che non sono durati nemmeno il ciclo di una stagione. «Non vorremmo - dice Pino Selicato del Comitato costa libera - che la sparizione del cartello fosse collegata ai lavori che potrebbero venir fatti in seguito in quel luogo dove noi vigiliamo attentamente e in merito all'assenza di dividente demaniale stiamo per andare all'Agenzia del demanio e alla Capitaneria di Porto di Bari per verificare come mai sia avvenuta una simile anomalia sulla costa dove una fascia di 5 massimo 10 metri di demanio deve sempre essere prevista».

Lunedì mattina alle 10 sia il Comitato, che il Wwf, sono stati convocati dalla Ripartizione comunale di Urbanistica per dialogare sulle prime osservazioni al redigendo Piano comunale delle coste.



Alla Pende si parla di legalità: domani ospite Nadia Furnari

*Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Giovedì 14 Novembre 2013 07:55*



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"A. GRAMSCI - N. PENDE"
NOICATTARO (BA)**

Si comunica che **venerdì 15 Novembre p.v., alle ore 11.00, nell'auditorium "G. Falcone - P. Borsellino"** della sede centrale di via Lamanna 2 in Noicattaro, **la Scuola secondaria di primo grado "N. Pende"** avrà ancora una volta il piacere di ospitare **Nadia Furnari e Santo Laganà**, rispettivamente fondatrice e presidente dell'Associazione Antimafia Rita Atria, **Graziella Proto**, direttrice della rivista Casablanca, e **Claudio Altini**, referente del Presidio barese della stessa Associazione.

Com'è noto, l'Associazione, nata nel nome della giovane testimone di giustizia Rita Atria morta suicida a 17 anni, è impegnata dal lontano 1994 nella promozione e nella diffusione della cultura della Legalità democratica e dell'Antimafia sociale.

All'iniziativa, che costituirà senz'altro per la nostra Comunità scolastica un'importante occasione di arricchimento umano e culturale, parteciperanno tutti gli **alunni delle classi seconde e terze** dell'Istituto. L'incontro sarà preceduto, nella giornata di **oggi 14 Novembre**, dalla visione del film **"La siciliana ribelle"** di Marco Amenta, liberamente ispirato alla vicenda di Rita Atria.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to **Rosaria Giannini D'Ursi**

OGGI DIBATTITO E INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE ORGANIZZATE DALL'AIRC CON GLI STUDENTI DI MEDICINA

Ricerca sul cancro, una giornata all'Università



○ Informazione, prevenzione, sperimentazione. Oggi l'Università ospita la «Giornata della ricerca sul cancro»: in mattinata spazio alle attività di sensibilizzazione, distribuzione di materiale divulgativo, nella sede della Scuola di Medicina presso il Policlinico. Alle 15 è previsto un incontro con il professor **Antonio Moschetta**, direttore scientifico dell'Istituto oncologico «Giovanni Paolo II» di Bari, e con il professor **Eugenio Maiorano**, presidente del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, sui temi dei nutrienti, ormoni e trascrizione genica in oncologia, ma

anche del ruolo dei giovani nella ricerca.

La giornata è organizzata dall'associazione «Studenti per... Medicina» e dall'Airc, Associazione italiana per la ricerca sul cancro, nell'ambito della campagna nazionale di Airc.

Ad aprire i lavori del dibattito saranno il rettore dell'Università di Bari, il professor **Antonio Felice Uricchio**, e il presidente della Scuola di Medicina, professor **Paolo Livrea**, con un intervento della dottoressa **Mariella Fanelli Carrieri**, vice presidente del comitato Airc Puglia.

Burraco con gli Amici dei diversabili

Appuntamenti, Intrattenimento

SCRITTO DA AMICI DEGLI HANDICAPPATI

LUNEDÌ, 14 NOVEMBRE 2013 10:41

NESSUN COMMENTO



Torna l'appuntamento con il torneo di burraco dell'associazione Amici dei Diversabili, affidata da pochi mesi alla dinamica e rinnovata gestione del presidente Giampiero Mastrangelo.

Quest'anno per il burraco si cambia location. L'iniziativa si svolgerà domenica 10 novembre nella sala conferenze (cripta) della chiesa di San Domenico a partire dalle 16:00.

Infoline: 080.4912730 – 333.7551855 – 339.1008459



Attualità

L'appello è rivolto al nuovo Presidente dell'ASM Antonello Zaza, al Direttore Ing. Binetti ed al Sindaco Paola Natalicchio

14/11/2013

Stranezze molfettesi: l'ASM blocca un passaggio per disabili?

MolfettaLive, come testata giornalistica locale, sente il dovere di alzare il livello di attenzione

La Redazione



Angolo via Bari

Circolano su internet, nel social network, alcune foto che lasciano a bocca aperta. Nel pressi della scuola Cesare Battisti, all'incrocio tra via Bari e Via XX Settembre, sono posizionati quasi una decina di cassonetti della raccolta differenziata.

La stranezza sta nel fatto che gli stessi si trovano in corrispondenza di uno scivolo per disabili del marciapiedi. Possibile mai che l'ASM non abbia notato questa discesa? Possibile mai che le Istituzioni non siano attente all'abbattimento delle barriere architettoniche? Possibile mai che nel 2013 i disabili debbano trovare sulla propria strada ancora questi ostacoli?

A Molfetta, alcuni mesi fa, è anche nato "Appoggiatevi a Me", un Comitato formato da liberi cittadini direttamente coinvolti o interessati al problema della disabilità. Lo stesso si propone di ascoltare le problematiche, raccogliere le esigenze e progetti possibili e fare da cassa di risonanza presso le Istituzioni locali.

Come loro, MolfettaLive, come testata giornalistica locale, sente il dovere di alzare il livello di attenzione davanti a problemi di questa rilevanza e confida in un pronto intervento da parte dell'Azienda Servizi Municipalizzati e dell'Amministrazione Natalicchio. L'appello è rivolto al nuovo Presidente dell'ASM Antonello Zaza, al Direttore Ing. Binetti ed al Sindaco Paola Natalicchio.

Come sostenuto dal suddetto Comitato, la voce dei disabili e delle famiglie deve avere voce in capitolo, perché i diretti interessati vivono giorno dopo giorno, anno dopo anno la disabilità ed hanno la chiara e netta consapevolezza di quali siano i servizi essenziali, i progetti possibili, gli sviluppi ipotizzabili per garantire il miglioramento della qualità della vita del disabile.

Speriamo che questo sia solo un errore e che si provveda subito alla risoluzione.

le altre notizie

CORATO

OPUSCOLO PER GLI STUDENTI

Nasce «StradAmica»

■ I segnali stradali come le tabelline. E' sui banchi che si impara ad essere cittadini consapevoli. Lo sanno bene i due istruttori della polizia municipale di Corato che hanno realizzato «StradAmica», un opuscolo rivolto agli studenti delle scuole primarie della città grazie al quale i più piccoli potranno conoscere le norme del codice della strada. Si tratta di un testo di immediata comprensione, in cui le principali regole della sicurezza stradale sono illustrate attraverso vignette ed immagini colorate. A curarne la stesura sono stati gli agenti Vincenzo Quatela e Raffaele Leone che - con il sostegno di Comune e del comando di polizia municipale - si sono impegnati gratuitamente anche nel mobilitare gli imprenditori coratini e consentire che l'opera non avesse alcun costo per palazzo di Città.



Attualità Il programma

14/11/2013

“Vita alla Vita”, il concorso Adisco dedicato agli studenti biscegliesi

Le iniziative dell'Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale

La Redazione

Continua, incessante, il lavoro dell'Adisco (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale) Sezione Territoriale di Bisceglie che, grazie patrocinio del Comune, ha promosso un concorso dal nome "Vita alla Vita" per l'anno scolastico corrente (2013/2014) e destinato agli studenti delle Scuole Secondarie di 1° e di 2° grado del Comune di Bisceglie (la scadenza concorso e la presentazione elaborati è fissata per il prossimo 15 gennaio 2014).

«Con tale concorso – si legge nella nota diffusa dalla stessa associazione – l'Adisco Bisceglie ha voluto sensibilizzare i giovani studenti sul valore e sulla significatività della donazione e, in particolare, sul dono del sangue cordonale ricchissimo di cellule staminali, fonte preziosa di vita. Numerosi premi destinati ai piccoli vincitori, così come numerosi sono stati i giovani che, in questi mesi, hanno mostrato un forte interesse ed una forte sensibilità all'argomento. Al concorso, infatti, sono andati di pari passo, seminari ed incontri nelle diverse strutture scolastiche dislocate nella cittadina, dall'Istituto Tecnico Commerciale, al Liceo Scientifico alle Scuole Medie Statali. La presidente Lella Di Reda, infatti, è riuscita a far innamorare anche i teens, coinvolgendoli nella bellissima attività svolta dall'associazione».

«Contemporaneamente – prosegue la nota –, rimane attivo e fruttuoso l'operato su molteplici fronti. Numerose sono infatti le novità ed i frutti del lavoro della sezione: il progetto dell'istituzione di una sezione di Counseling presso la struttura Ospedaliera Biscegliese (con presenza assidua mensile) a cui rivolgersi per informazioni o per cessione dati, la presenza costante all'interno del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale per la sensibilizzazione (un giorno a settimana), analogamente presso il consultorio Epass e in ausilio ai periodici corsi pre-matrimoniali delle varie strutture ecclesiastiche cittadine. Novella è l'apertura di una fan page Facebook, strumento utile e veloce al raggiungimento di una grossa e versatile fascia di popolazione altrimenti estranea alle importanti attività».

«L'Adisco Bisceglie – conclude la nota –, ha svolto, altresì, un ruolo importante nella recente apertura di una Sezione Territoriale a Corato e, speranzosa, continua il lavoro con entusiasmo ed amore ed è lieta di annunciare che, anche tutte quelle donazioni che, per motivi di incompatibilità non vengono o non venissero utilizzate ai fini del trapianto, saranno impiegate, nel centro di raccolta di S. Giovanni Rotondo, per l'elaborazione di un "Gel Piastrinico" utile alla cura di malattie dermatologiche (in fase di sperimentazione)».



Scuole
Un'aula scolastica



ASSOCIAZIONI TRANI

Vetrine sul tema della violenza sulle donne nei negozi di Trani

Iniziativa per la campagna nazionale lo "Sciopero delle donne"

SAVE ANTIVIOLENZA STALKING

REDAZIONE TRANIVIVA
Giovedì 14 Novembre 2013 ore 10.47

L'associazione Agave in collaborazione con Il Centro Antiviolenza e Antistalking, della Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà di Trani, nell'ambito degli eventi finalizzati alla sensibilizzazione e informazione sul fenomeno della violenza sulle donne, organizzati per il mese di novembre e aderendo anche alla campagna nazionale denominata lo "Sciopero delle donne", hanno invitato gli esercizi commerciali della città di Trani ad allestire una vetrina, nella settimana dal 18 al 25 novembre sul tema della violenza sulle donne.

Hanno già aderito alla campagna e allestiranno le loro vetrine sul tema Gota Boutique, Robert's gold, Pachamama, Gruppo Nugnes, Gruppo Quadra, Boutique l'altro. Un gesto simbolico ma tanto importante per riportare l'attenzione sul fenomeno del femminicidio e sulle donne. Un particolare invito, invece, è rivolto alla cittadinanza: «Sarebbe bellissimo se tutti noi cittadine e cittadini tranesi esponessimo sui nostri balconi uno o più palloncini rossi per ricordare tutte le vittime del femminicidio, delle violenze domestiche, dello stalking; un gesto semplice ma eloquente, un piccolo impegno per far capire che tutti diciamo no alla violenza sulle donne»



SANTERAMO**E in sedici trovano lavoro
in una catena di fast food**

■ **SANTERAMO.** Contratti di assunzione a tempo determinato e di apprendistato da parte di una nota catena di fast food a dieci dei sedici tirocinanti stranieri. È il risultato più evidente di «Relar2», progetto formativo rivolto esclusivamente a stranieri in età compresa tra i 18 e i 34 anni. Ad essere selezionati prevalentemente giovani di sesso maschile, solo 3 donne su 19, di varia nazionalità: Sudan, Afghanistan, Egitto, Pakistan, Bangladesh, Mali, Costa d'Avorio, Libia, Guinea, Siria, Marocco.

L'individuazione dei candidati tirocinanti è stata resa possibile grazie alla collaborazione del Comune di Bari del centro Sprar di Palagianò e dalle associazioni di tutela migranti Etnie e Salam. Obiettivo dell'intervento promuovere la realizzazione di misure e servizi per l'inserimento lavorativo di immigrati extracomunitari, titolari e richiedenti di protezione internazionale, presenti nelle Regioni Obiettivo Convergenza. Migliorare la loro condizione sociale ed occupazionale e contrastare fenomeni di sfruttamento, lavoro nero ed esclusione sociale.

[anna Iarato]

ADISCO BISCEGLIE, 'VITA ALLA VITA'

Speciali - Comunicazioni Sociali

SCRITTO DA REDAZIONE

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2013 07:22



L'Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale propone un concorso per gli studenti delle scuole di I e II grado del Comune di Bisceglie, continuando contemporaneamente il suo operato svolto su molteplici fronti

Continua, incessante, il lavoro dell'ADISCO (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale) Sezione Territoriale di Bisceglie che, grazie al patrocinio del Comune di Bisceglie, ha già promosso un concorso dal nome "Vita alla Vita" per l'anno scolastico corrente (2013/2014) e destinato agli studenti delle Scuole Secondarie di 1° e di 2° grado del Comune biscegliese (scadenza concorso e presentazione elaborati 15 Gennaio 2014).

Con tale concorso l'Adisco Bisceglie ha voluto sensibilizzare i giovani studenti sul valore e sulla significatività della donazione e, in particolare, sul dono del sangue cordonale ricchissimo di cellule staminali, fonte preziosa di vita.

Numerosi i premi destinati ai piccoli vincitori, così come numerosi sono stati i giovani che, in questi mesi, hanno mostrato un forte interesse ed una forte sensibilità all'argomento.

Al concorso, infatti, sono andati di pari passo, seminari ed incontri nelle diverse strutture scolastiche dislocate nella cittadina, dall'Istituto Tecnico Commerciale, al Liceo Scientifico alle Scuole Medie Statali.

La presidente Lella Di Reda è riuscita a far innamorare anche i teens, coinvolgendoli nella bellissima attività svolta dall'associazione.

Contemporaneamente, rimane attivo e fruttuoso l'operato svolto su molteplici fronti.

Numerose sono le novità ed i frutti del lavoro della sezione: il progetto dell'istituzione di una sezione di Counseling presso la struttura Ospedaliera Biscegliese (con presenza assidua mensile) a cui rivolgersi per informazioni o per cessione dati, la presenza costante all'interno del reparto di Ostetricia e Ginecologia del Presidio Ospedaliero di Bisceglie per la sensibilizzazione (un giorno alla settimana), analogamente presso il consultorio EPASS e in ausilio ai periodici corsi pre-matrimoniali delle varie strutture ecclesastiche cittadine.

Novella è l'apertura di una fan page Facebook, strumento utile e veloce al raggiungimento di una grossa e versatile fascia di popolazione altrimenti estranea alle importanti attività.

L'ADISCO Bisceglie, ha svolto, altresì, un ruolo importante nella recente apertura di una Sezione Territoriale a Corato e, speranzosa, continua il lavoro con entusiasmo ed amore ed è lieta di annunciare che, anche tutte quelle donazioni che, per motivi di incompatibilità non vengono o non venissero utilizzate ai fini del trapianto, saranno impiegate, nel centro di raccolta della Casa Sollievo della Sofferenza di S. Giovanni Rotondo, per l'elaborazione di un "Gel Piastrinico" utile alla cura di malattie dermatologiche (attualmente in fase di sperimentazione).

LA PSICOLOGA

«È una maschera la parità, la donna è sempre vittima»

ISABELLA MASELLI

«Da sempre le donne sono scelte come vittime». Vittime di uomini padroni. Vittime di discriminazioni professionali. Vittime in quanto donne. L'analisi del fenomeno della violenza sulle donne (fisica e psicologica) ce la fornisce la dottoressa Mara Favio, psicologa dell'associazione Giraffa Onlus di Bari, che si occupa proprio di violenza di genere. L'omicidio, unito al femminicidio, di Caterina Susca, la giovane strangolata e uccisa nella sua casa di Torre a Mare, alla perfetta epifora di Bari, è solo l'ultimo episodio in ordine di tempo che vede nel nostro territorio una donna vittima di un balordo.

Un fenomeno che sembra accentuarsi negli ultimi tempi, tra i casi rapiti (come quella del 25 ottobre scorso in una villa a Porto Adria, in cui un'anziana signora è stata rapivagliata mentre due uomini a volte coperto le svaligiavano la casa), delitti passionali (dove di passione ce n'è poco), non lontano nella memoria, l'omicidio della psichiatra barese Paola Sorriola, uccisa da un paziente nel Centro di salute mentale dove lavorava. Donne scelte come vittime perché ritenute «deboli, vulnerabili».

«Noi crediamo che il fenomeno non sia aumentato negli ultimi tempi, ma che ce ne sia una diversa risonanza mediatica. Le donne - spiega la dottoressa Favio - sono sempre state scelte come vittime. La donna è vista come una persona più debole, se è anziana lo è ancora di più. Una persona che può essere sottomessa, più vulnerabile perché senza la difesa fisica di un uomo». Per Mara Favio, che di storie di donne vittime di violenza si occupa tutti i giorni, «è una questione di cultura di genere». «Ci battiamo tanto per la parità - dice - ma è solo una maschera. Non è un segreto che anche in ambito lavorativo la donna faccia più fatica ad emergere. Guadagna il 30 per cento in meno di un uomo. Fa fatica perché deve costantemente rapportarsi ad un modello maschile». Una vera e propria «discriminazione».

La donna, debole, è più facile da attaccare. Nei suoi confronti l'uomo vuole, e a volte ci riesce, «instaurare una dinamica di potere e controllo». Questo vale per un ex marito geloso ma anche per uno sconosciuto che, bisognoso di soldi, sceglie di saccheggiare la casa di una donna. Meglio se sola e anziana. Episodi che certamente trovano terreno fertile nel «momento di disagio sociale molto alto» che stiamo vivendo. Non è un facile allargarsi. Se le donne sono le vittime preferite e se il disagio sociale amplifica gli episodi di violenza, finalizzati in alcuni casi a praticare qualche spicciolo, allora è quasi matematico l'aumento di tale episodio rispetto nei confronti dell'uomo.

Vicende come questa, situata in un'epoca, rischiano di creare un'alterazione sociale. «Averla, trovare e guerra sono emozioni legittime» - spiega la psicologa - ma dopo la paura è necessaria una reazione. Prendete consapevolezza delle discriminazioni di genere e costruite il pensiero che condurrà ad un cambiamento culturale. Tra donne e uomini ci sono diversità, ma non gerarchie».

"Progetto Martina", meeting Lions contro i tumori

*Scritto da La Redazione
Giovedì 14 Novembre 2013 10,51*

Il Lions Club "Pura De'fuit" di Acquaviva delle Fonti continua anche quest'anno a sostenere il service "PROGETTO MARTINA".

Il 16 novembre, presso l'Auditorium dell'Istituto Rosa Luxemburg di Acquaviva delle Fonti dalle ore 09,00 si svolgerà il meeting rivolto ai giovani studenti delle scuole secondarie superiori di Acquaviva e all'intera cittadinanza.

Nell'incontro-lezione con gli alunni, i medici esperti dott.ssa Vita Dimartino, medico Internista e il dottor Francesco Boezio, medico Andrologo, forniranno un'informazione corretta, senza messaggi terrorizzanti e con un linguaggio adatto agli adolescenti sui tumori più diffusi (oggi più guaribili che in passato, ma che colpiscono anche i giovani), sui metodi per prevenire alcuni, sulla necessità di una diagnosi tempestiva mediante l'autocontrollo, il riconoscimento dei sintomi e gli accertamenti più opportuni.

L'iniziativa, coordinata dal "The International Lions Clubs" Multidistretto 108, ha ottenuto prestigiosi patrocini dal Senato della Repubblica, Ministero della Salute, Fondazione Umberto Veronesi, Europa Donna ed è finalizzata a far acquisire, fin dalla giovinezza, quando ancora si è in buona salute, una cultura della prevenzione da mantenersi tutta la vita.

Vi aspettiamo

Il Presidente del Lions Club "Pura De'fuit"

Domenico Capozzo

The International Association of
Lions Club
Acquaviva delle Fonti "Pura De'fuit"
DISTRETTO 108 AB
Sottodistretto A.S. 2013/2014 - GARRARA DE MARINI
"DOTTORIANO FONTE DI ARROCCIA"

Organizza
**PROGETTO
MARTINA**

**PARLIAMO AI GIOVANI DEI TUMORI
LEZIONI CONTRO IL SILENZIO**

**SONO INVITATE LE CLASSI QUARTE DELLE SCUOLE
SUPERIORI SECONDARIE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**

**Sabato 16 novembre 2013 ore 09,00
presso l'auditorium I.I.S.S. "R. LUXEMBURG"**

Interventi:
• **Dott.ssa Vita Dimartino**
Medico Internista
• **Dott. Francesco Boezio**
Medico Andrologo

Il Presidente
Lions Club "Pura De'fuit"
Domenico Capozzo



Dalle 19 «Il silenzio della colomba» Fondi per il centro anti-violenza domani serata al centro allievi Gdf

■ In vista della giornata mondiale contro la violenza sulle donne del 25 novembre, domani sera, dalle 19, nell'auditorium comando legione allievi Guardia di finanza (viale Europa 97), serata di beneficenza per raccogliere fondi a favore del centro anti-violenza, «La luna nel pozzo». L'evento, intitolato «Il silenzio della colomba», sarà aperto da un dibattito in cui l'assessore comunale al Welfare, Ludovico Abbaticchio, il magistrato Isabella Ginefra e il dottor Galante, si confronteranno su «Mai più in trappola! Violenza sulle donne: perché e cosa fare». Modera Gustavo Delgado. Il dibattito sarà inframmezzato da due momenti letterari. Una rivisitazione di «Amleto» dal titolo «Dialogo tra Ofelia e Guildenkrantz» tratta da «Malo et Malo» di Giordano Cozzoli e «lo invisibile/cortometraggio» tratto dall'omonimo monologo di Chiara Alberti proposto da My Alter ego e Ciarli Ceplin.